

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL
PROGETTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO
E RIFUGIATI (SPRAR) “TOGETHER”
periodo 01/07/2018 – 31/12/2019**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'organizzazione, la gestione operativa e l'erogazione di tutti i servizi, gli interventi e le attività previste dal progetto “Together” attivato nel Comune di Grottammare, così come approvato e successivamente autorizzato alla proroga in forza del Decreto del Ministero dell'Interno del 20/12/2016 per il periodo 01/07/2018 - 31/12/2019 (oltre eventuale proroga tecnica di 6 mesi), per complessivi 31 posti, in prosecuzione del progetto già approvato dal Ministero dell'Interno per il triennio 2014/2016.

Il progetto SPRAR di cui al presente capitolato:

- a) è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a n. 31 richiedenti asilo e rifugiati appartenenti alla categoria ordinari;
- b) dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi e complementari, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo e protezione internazionale.

Tra il Comune e il soggetto selezionato sarà stipulato apposito contratto/convenzione per disciplinare la realizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi elencati nel presente capitolato e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

L'ammontare dell'assegnazione da destinare al progetto per il suddetto periodo è pari a complessivi € 931.573,64 oltre IVA 5% da applicarsi sul totale degli importi per forniture e servizi (€ 319.327,30) pari a € 15.966,37 per un totale di € 947.540,01, così come descritto nel piano finanziario allegato “1” e così articolato:

Annualità dal 01/07/2018 al 31/12/2018

- € 225.519,25 di cui:
 - € 83.823,42 inclusa iva 5% poiché relativa al costo del personale e direttamente fatturata dalla cooperativa sociale che avrà in gestione il progetto;
 - € 141.695,83 relativa ai giustificativi presentati nell'apposita rendicontazione che sarà valutata da un revisore esterno appositamente individuato e non soggetta ad IVA;

tale somma sarà finanziata mediante il contributo erogato dal Ministero dell'Interno che sarà utilizzato per le linee di attività previste nel progetto per le singole voci di spesa, distribuiti proporzionalmente nel periodo;

- € 11.995,75 – pari al 5% dell'importo totale del progetto - di cui:
 - € 8.140,32 a carico del Comune, di cui € 2.140,32 in termini di valorizzazioni ed € 6.000,00 per la concessione dei locali in cui ha sede lo SPRAR;
 - € 3.855,43 a carico del soggetto attuatore;
- € 2.400,00 scorporate dai contributi per il pagamento di un revisore esterno indipendente appositamente individuato con separata procedura.

A meno di eventuali modifiche da effettuarsi al piano finanziario nei termini previsti dal Ministero.

Annualità anno dal 01/01/2019 al 31/12/2019

- € 449.442,5 di cui:
 - € 167.646,83 inclusa iva 5% poiché relativa al costo del personale e direttamente fatturata dalla cooperativa sociale che avrà in gestione il progetto;
 - € 281.795,67 relativa ai giustificativi presentati nell'apposita rendicontazione che sarà valutata da un revisore esterno appositamente individuato e non soggetta ad IVA;

tale somma sarà finanziata mediante il contributo erogato dal Ministero dell'Interno che sarà utilizzato per le linee di attività previste nel progetto per le singole voci di spesa, distribuiti proporzionalmente nel periodo;

- € 23.907,50 – pari al 5% dell'importo totale del progetto - di cui:
 - € 16.223,88 a carico del Comune, di cui € 4.223,88 in termini di valorizzazioni ed € 12.000,00 per la concessione dei locali in cui ha sede lo SPRAR;
 - € 7.683,62 a carico del soggetto attuatore;
- € 4.800,00 scorporate dai contributi per il pagamento di un revisore esterno indipendente appositamente individuato con separata procedura.

Eventuale proroga tecnica anno dal 01/01/2020 al 01/06/2020

- € 224.721,26 di cui:

- € 83.823,42 inclusa iva 5% poiché relativa al costo del personale e direttamente fatturata dalla cooperativa sociale che avrà in gestione il progetto;
- € 140.897,84 relativa ai giustificativi presentati nell'apposita rendicontazione che sarà valutata da un revisore esterno appositamente individuato e non soggetta ad IVA;

tale somma sarà finanziata mediante il contributo erogato dal Ministero dell'Interno che sarà utilizzato per le linee di attività previste nel progetto per le singole voci di spesa, distribuiti proporzionalmente nel periodo;

- € 11.953,75 – pari al 5% dell'importo totale del progetto - di cui:
 - € 8.111,94 a carico del Comune, di cui € 2.111,94 in termini di valorizzazioni ed € 6.000,00 per la concessione dei locali in cui ha sede lo SPRAR;
 - € 3.841,81 a carico del soggetto attuatore;
- € 2.400,00 scorporate dai contributi per il pagamento di un revisore esterno indipendente appositamente individuato con separata procedura.

A meno di eventuali modifiche da effettuarsi al piano finanziario nei termini previsti dal Ministero.

Il Comune di Grottammare:

- è l'Ente Titolare del progetto e ad esso competono i rapporti con il Servizio Centrale del Ministero degli Interni;
- affida in appalto la gestione operativa di tutte le fasi previste dal progetto per il periodo 01/07/2018 – 31/12/2019;
- mette a disposizione il proprio personale per svolgere i compiti di raccordo tra le parti al fine di ottimizzare i tempi e le condizioni operative del progetto oltre ad un proprio locale da destinare ad incontri e riunioni nel corso della realizzazione dello stesso;
- mette a disposizione un proprio locale da adibire alle attività del progetto;
- su proposta del Responsabile operativo del progetto incaricato dall'affidatario, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, inoltrerà presso il Ministero le eventuali richieste di autorizzazione delle modificazioni che dovessero rendersi necessarie nel rispetto delle linee operative del progetto e alle singole voci di spesa, aggiornando tempestivamente l'Ente Attuatore relativamente all'effettiva autorizzazione della stessa da parte del Ministero.

Il Soggetto affidatario:

- è titolare di tutti i rapporti giuridici che dovranno instaurarsi con soggetti imprese ecc. necessari / utili alla realizzazione del progetto in questione;
- si obbliga ad attuare tutte le attività previste dal progetto presentato, oltre a quanto definito negli articoli successivi;
- si obbliga a farsi carico di ogni e qualsiasi onere economico e responsabilità civile e penale per le attività svolte, a fronte del quale il Comune di Grottammare erogherà il contributo ministeriale, con le modalità indicate ai successivi artt. 5 e 6.

Al Soggetto affidatario compete, inoltre:

- la gestione della banca dati;
- la gestione dei rapporti contrattuali che si instaureranno, ivi compreso l'utilizzo delle figure professionali previste, che dovranno essere redatti e gestiti nel rispetto delle normative vigenti e della contrattualistica di settore;
- l'immediata comunicazione al Responsabile del progetto presso il Comune di Grottammare di fatti, situazioni, circostanze che attengono alla permanenza quotidiana degli ospiti e che influiscono sulla normale gestione del progetto.

Tutte le attività saranno realizzate tenendo conto delle indicazioni e delle procedure individuate dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" curata dal Servizio Centrale Ministero dell'Interno.

Art. 2 – Aggiudicazione dell'appalto

Il criterio dell'aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara riguarderanno la capacità di attivare proposte coerenti con i bisogni dei beneficiari e di interazione con la rete territoriale, le soluzioni dell'accoglienza (unità immobiliari), le proposte migliorative relativamente ai percorsi di integrazione e il sistema di relazioni con il Comune titolare del progetto.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione da parte dell'organo competente ai sensi delle vigenti norme in materia. L'aggiudicazione è efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

In conformità all'art.32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni naturali e consecutivi, salvo diverso termine nell'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deve presentarsi per la firma del contratto, che sarà stipulato nella forma pubblico - amministrativa per rogito dell'Ufficiale Rogante di questo Comune, il giorno che sarà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (spese di bollo, diritti di segreteria e di scritturazione, registrazione fiscale del contratto e quant'altro).

L'ammontare dei diritti di segreteria è determinato in base alla tabella D, allegata alla Legge 08/06/1962, n. 604, con riferimento al valore computato per l'intera durata del contratto.

L'aggiudicatario deve provvedere alla costituzione del deposito delle spese contrattuali, il cui importo verrà definito dal competente ufficio, prima della stipula del contratto-stesso, con l'osservanza delle modalità che saranno precisate.

Le comunicazioni del Comune saranno effettuate mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal destinatario in sede di offerta.

Qualora l'appaltatore non accetti per sua scelta il servizio in oggetto, non potrà avanzare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di recedere dal contratto d'appalto in qualsiasi momento, dando alla ditta appaltatrice un preavviso di 30 (trenta) giorni.

Art. 3 – Servizi minimi garantiti

I servizi minimi da garantire nell'attuazione del progetto sono quelli previsti dall'articolo 31 delle linee guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR approvate con il Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016.

1) Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Tale mediazione ha l'obiettivo di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

2) Accoglienza materiale

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- reperire gli appartamenti completamente e adeguatamente arredati nel territorio del Comune di Grottammare. A tal fine l'operatore economico dovrà inserire apposita dichiarazione sull'impegno di disponibilità degli appartamenti nell'istanza di partecipazione alla gara;
- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR e dal Manuale SPRAR;

3) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.);

4) Formazione, riqualificazione professionale

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

6) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

7) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, Tribunale per i minorenni, Giudice tutelare, agenzie educative, centri di formazione professionale, centri per l'impiego);
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

8) Orientamento e accompagnamento legale

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative per la regolarizzazione sul territorio;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

9) Tutela psico-socio-sanitaria

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali;
- nel caso di beneficiari con disagio mentale e/o psicologico, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli aggiudicatari sono obbligati nello specifico ad attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta; programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richieda;
- nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

Art. 4 – Equipe multidisciplinare

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SPRAR. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc.;
- nel caso di servizi di accoglienza per persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, garantire la loro stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché a dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari;

Il numero e l'organizzazione del personale varia in rapporto alla dimensione del progetto territoriale, alle caratteristiche delle persone accolte, alla tipologia delle strutture di accoglienza e alla loro dislocazione.

Qualunque sia il livello e la complessità organizzativa, è opportuno prevedere sempre la presenza di personale in grado di:

- rispondere in maniera qualificata ai bisogni dei beneficiari, come singole persone e come gruppo di accoglienza;
- predisporre una programmazione degli interventi in base alle esigenze gestionali dell'intero progetto di accoglienza;
- interagire con il contesto locale, inteso come rete dei servizi e come comunità cittadina.

Il personale impiegato, pertanto, deve avere competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate e con esperienza pluriennale.

L'aggiudicatario dovrà designare la figura del Coordinatore dell'equipe multidisciplinare che deve essere in possesso dei requisiti previsti per tale figura, nel “manuale operativo per l'attivazione e la

gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria”.

Il Coordinatore dovrà provvedere a condurre l'equipe nel raggiungimento degli obiettivi, sovrintendere e verificare il lavoro di ciascun operatore, garantire costanti rapporti di collaborazione con i referenti comunali per la gestione ordinaria del progetto e programmare incontri di monitoraggio mensili per verificare l'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Art. 5 – Adempimenti contabili e amministrativi. Rendicontazione.

L'aggiudicatario, provvederà a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e dello loro conseguenze.

Dovrà svolgere per conto dell'ente locale e in stretta collaborazione con i suoi referenti, anche le seguenti attività:

- presentare al Servizio Centrale le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- presentare al Servizio Centrale le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- presentare al Servizio Centrale i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel MANUALE UNICO DI RENDICONTAZIONE

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate dal Soggetto affidatario, in quanto Ente Attuatore del Progetto, mediante il registro delle entrate/uscite ed i modelli riepilogativi per macrovoci della spesa, predisposti dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno e secondo i tempi e le modalità dallo stesso indicate, e dal “Manuale unico di rendicontazione SPRAR” del Servizio Centrale.

Le rendicontazioni, le relazioni intermedie e finali e comunque tutta la documentazione prevista relativa alla gestione in itinere del progetto, così come i dati a rendiconto propedeutici alla liquidazione in carico del Ministero dell'Interno a favore del Comune di Grottammare, Ente Titolare, dovranno essere sottoscritti dal Responsabile Legale dell'Ente Attuatore o suo delegato e inoltrati al Comune con anticipo di almeno 15 giorni sulle scadenze previste, al fine di consentire di ottemperare tempestivamente a tutti gli adempimenti previsti; tale documentazione sarà inoltrata al Ministero a cura del Comune di Grottammare, titolare dei rapporti con l'Ente erogante.

La rendicontazione sarà valutata da un revisore esterno appositamente individuato.

Ferme restando le scadenze di rendicontazione, l'Ente Attuatore fornirà trimestralmente al Comune di Grottammare una relazione sintetica degli andamenti, strutturata secondo le varie linee di attivazione dei servizi previsti dal Progetto.

Il Comune di Grottammare è tenuto a conservare la documentazione contabile relativa alle spese sostenute per i cinque anni successivi alla data di presentazione del rendiconto.

Art. 6 – Durata dell'appalto

Il presente appalto decorre presumibilmente dal 1 luglio 2018 fino 31 dicembre 2019.

L'appalto decadrà di pieno diritto, senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune, alla sua scadenza naturale (31.12.2019).

La Ditta affidataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per l'assegnazione del servizio e su richiesta dell'Ente aggiudicatario, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni per ulteriori 6 mesi.

Il Comune si riserva la facoltà, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie offerta di servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio appaltato senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

Art.7 – Erogazione del finanziamento

L'Ente Titolare si impegna a corrispondere al Soggetto affidatario, in quanto Ente Attuatore, per l'attività in oggetto del presente contratto e per il periodo oggetto della stessa, la somma complessiva omnicomprensiva di € 674.961,75 IVA inclusa, oltre ad eventuali € 224.721,26 IVA inclusa per gli eventuali 6 mesi di proroga tecnica, da finanziarsi con il contributo ministeriale a valere sul Fondo per le politiche e i servizi dell'Asilo, da liquidarsi secondo le modalità indicate all'articolo 6 del presente contratto, proporzionalmente alle attività realmente svolte dall'Ente Attuatore.

Art. 8 - Modalità di pagamento

Il direttore dell'esecuzione del contratto certifica mensilmente, mediante apposita dichiarazione da porre in calce alla fattura o sull'atto di liquidazione, la regolarità e la conformità dei servizi eseguiti dall'aggiudicatario con riferimento alle prescrizioni di capitolato.

L'ottenuta certificazione di regolare esecuzione, costituisce titolo esclusivo per il procedimento di liquidazione delle fatture relative ai corrispettivi spettanti che viene concluso nei termini indicati al presente articolo, fatto salvo il rispetto di quanto all'uopo prescritto dall'art.102, del D.Lgs. 50/2016. Il corrispettivo relativo alla rata a saldo è pagato all'aggiudicatario dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità di cui al riferito art.102 D.Lgs. 50/016 che viene emesso dal RUP entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.

Il certificato di verifica di conformità o l'attestazione di regolare esecuzione sono approvati entro il termine previsto dalla vigente normativa in materia e, comunque, qualora non previsto, entro novanta giorni naturali e consecutivi dall'emissione.

La garanzia fideiussoria definitiva per la cauzione definitiva sarà svincolata, ovvero, restituita all'aggiudicatario, nei termini stabiliti dall'art.103 del D.Lgs. 50/016.

La somma di cui al precedente articolo sarà corrisposta dall'Ente Titolare all'Ente Attuatore a seguito dell'emissione di fattura elettronica per la parte relativa alle prestazioni di servizi effettuate e comunque a seguito di versamento da parte del Ministero dell'Interno.

L'erogazione degli importi avverrà al termine di ogni trimestre contestualmente all'invio da parte dell'Ente Attuatore all'Ente Titolare della relazione trimestrale di cui all'art. 3 relativa all'andamento del progetto.

Eventuali economie di spesa accertate dal Servizio Centrale resteranno depositate presso la Tesoreria Comunale. In nessun caso si potranno avere fondi non utilizzati depositati presso le casse dell'Ente Attuatore.

In caso di riduzione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, le parti concordano che il progetto dovrà essere adeguato alle risorse finanziarie che saranno effettivamente riconosciute ed erogate.

L'Ente Attuatore non potrà pretendere alcun compenso per la parte del progetto che risulterà non coperta dal finanziamento ministeriale, esonerando l'Ente Titolare, Comune di Grottammare, da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 9 – Organizzazione del servizio. Personale. Sicurezza.

Il servizio deve essere svolto dall'aggiudicatario esclusivamente a suo rischio, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione d'impresa.

L'organizzazione del servizio deve essere tale da garantire la continuità e la regolarità delle prestazioni affidate, al fine di non creare disservizi e disagi ai soggetti ospitati.

Il servizio è da considerarsi di pubblico interesse e come tale dovrà essere eseguito senza alcuna interruzione o sospensione. L'aggiudicatario dovrà assicurare il servizio, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, anche in caso di assenza o astensione dal lavoro del personale dipendente.

Per l'espletamento del servizio l'aggiudicatario deve avvalersi esclusivamente di personale qualificato del quale fornirà le generalità al RUP e al direttore dell'esecuzione all'avvio del servizio.

Ogni variazione dell'elenco nominativo del personale assegnato al servizio che dovesse verificarsi nel corso dell'appalto del servizio, adeguatamente motivata e documentata, deve essere immediatamente comunicata al RUP e al direttore dell'esecuzione fatta salva l'applicazione, in caso di inadempienza e/o ritardo, della relativa penale.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al RUP e al direttore dell'esecuzione il nominativo ed il recapito telefonico della persona responsabile del servizio (in seguito "Responsabile") nonché a segnalare immediatamente, inviando apposita comunicazione scritta (anche via PEC) entro tre giorni da ciascuna variazione, ogni eventuale sostituzione, sia temporanea sia definitiva, del personale impiegato nella suddetta mansione.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero da parte del personale assegnato al servizio, l'aggiudicatario deve comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali, come indicato dal C.C.N.L. di comparto e con le modalità previste dalla legge n. 146 del 12/06/1990 e successive modifiche e integrazioni, e comunicarlo tempestivamente al RUP.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione del servizio personale in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile nei riguardi dei soggetti ospitati. Il personale è tenuto, a sua volta, a garantire la riservatezza su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento del proprio servizio mentre deve essere immediatamente denunciato tutto ciò che lede o potrebbe mettere in pericolo la sicurezza e la serenità dei soggetti ospitati.

Qualora vengano denunciati atteggiamenti non consoni o omissivi, il RUP o il direttore dell'esecuzione, con formale comunicazione scritta, ha la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio del personale responsabile dei presunti atteggiamenti non consoni o omissivi. Entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, l'aggiudicatario può controdedurre e motivare quanto contestato. In caso di mancato accoglimento da parte del RUP o del direttore dell'esecuzione delle eventuali giustificazioni o delle controdeduzioni, l'aggiudicatario deve provvedere all'immediato allontanamento dal servizio del personale segnalato provvedendo alla sua sostituzione con altro avente i medesimi requisiti di cui al presente capitolato.

Nell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario, e per essa il Responsabile, non potrà ricevere disposizioni se non dal RUP o dal direttore dell'esecuzione.

Negli ordini di servizio impartiti dal RUP o dal direttore dell'esecuzione debbono essere annotate anche le eventuali inadempienze e gli inconvenienti che possono incidere sull'efficienza del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile della disciplina del personale che svolge il servizio. Qualunque infrazione legata al servizio va contestata dall'aggiudicatario al proprio dipendente nei modi previsti dal CCNL vigente e da eventuale regolamento interno. Accertata la responsabilità del dipendente, l'aggiudicatario è obbligato ad applicare le sanzioni previste dal citato contratto di lavoro.

Anche a richiesta del RUP o del direttore dell'esecuzione, l'aggiudicatario deve prendere provvedimenti disciplinari nei confronti del personale che non rispetta le disposizioni contenute nel presente capitolato. Il personale addetto è tenuto a rispettare il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Grottammare pubblicato sul sito comunale www.grottammare.ap.it, sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali – Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Grottammare. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave. L'aggiudicatario è obbligato al rispetto delle condizioni e prescrizioni in materia di sicurezza e prevenzione come appresso riportato:

- a) all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio ai sensi degli art. 28 e 29 del D.Lgs. 81/2008 con la specifica redazione della valutazione del rischio per mansione, in riferimento al servizio;
- b) a garantire che il personale assegnato al servizio sia formato, informato e addestrato sulle modalità di esecuzione dell'attività;
- c) a garantire l'idoneità alla mansione del personale in servizio anche attraverso le attività di controllo sanitario previste per legge ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Articolo 10 – Rispetto della normativa in materia di contratti, sociale e fiscale. Disposizioni a tutela del lavoro

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare al personale che verrà impiegato nell'esecuzione dell'appalto una tipologia di CCNL adeguato alla natura del presente appalto e, qualora previsto dal CCNL applicato, avrà l'obbligo di acquisire, entro il limite del nuovo fabbisogno, il personale già operante presso l'appaltatore uscente. Eventuali notizie ed informazioni in ordine all'aggiudicatario cessante

devono essere richieste al RUP o al direttore dell'esecuzione o al suo delegato che le fornirà in maniera aggregata e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della privacy.

L'aggiudicatario deve applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati per l'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per la categoria ed eventuali integrazioni territoriali impegnandosi agli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Il mancato rispetto dell'applicazione dei CCNL ed eventuali norme integrative costituisce giusta causa per l'immediata risoluzione del contratto senza necessità di ulteriore messa in mora.

L'aggiudicatario è tenuto, comunque, a rispettare nel reclutamento e nella definizione dei contratti di lavoro del proprio personale tutte le vigenti norme in materia.

Costituisce violazione contrattuale e dà luogo pertanto ad immediata risoluzione del contratto, l'applicazione di eventuali regolamenti interni dell'impresa appaltatrice e/o accordi contrattuali che, di fatto, dà luogo a trattamenti economici inferiori ai minimi tabellari previsti dal CCNL applicabile.

In tal caso il Comune provvede all'applicazione delle penali pecuniarie previste ed all'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva riservandosi, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto.

L'aggiudicatario è obbligato a osservare e applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nel CCNL per i dipendenti delle imprese del comparto di appartenenza e negli accordi locali integrativi dello stesso vigente per il tempo e la località in cui si svolge il contratto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al RUP o al direttore dell'esecuzione copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con i dipendenti assegnati al servizio ed a comunicare il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire al RUP o al direttore dell'esecuzione, su semplice richiesta scritta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni nonché dei versamenti contributivi ed assicurativi degli/le assistenti e dell'eventuale personale impiegato nella esecuzione del presente appalto di servizio.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi dettati dalle disposizioni vigenti in materia di regolarità retributiva e contributiva, il RUP procede agli interventi sostitutivi nei termini stabiliti dai commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/016, fatta salva l'applicazione delle ulteriori norme e disposizioni a tutela del lavoro qualora siano accertate inottemperanze e/o inadempienze

agli obblighi precisati nel presente articolo che prevedono la detrazione sui pagamenti in acconto se il contratto è in corso d'esecuzione, oppure, la sospensione del pagamento del saldo se il contratto è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti e degli obblighi di che trattasi.

Ai sensi dell'art.103, comma 2, del D.Lgs. 50/016, il Comune ha il diritto d'avvalersi della cauzione e delle eventuali ulteriori ritenute operate sull'importo netto progressivo del servizio, qualora l'aggiudicatario stesso risulti inadempiente nella osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Sull'importo netto progressivo contrattuale riferito alle prestazioni liquidate viene operata una ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art.30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, da svincolarsi nei modi e nei termini ivi disciplinati.

Le ditte concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, presso le competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL, nonché, presso le Associazioni sindacali di categoria.

Tutti gli obblighi rivenienti dalla vigente legislazione sociale, contributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica, contabile e fiscale, nonché, dalle successive modificazioni ed integrazioni, sono ad intero ed esclusivo carico dell'aggiudicatario il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta

Articolo 11 - Garanzie e coperture assicurative

Sono richieste le seguenti garanzie e coperture assicurative:

- a) tutte le ditte concorrenti dovranno costituire una garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'art. 93, del Decreto Legislativo n. 50/2016, da prestare, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106, del Decreto Legislativo 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica. L'offerta, ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, dovrà altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui al successivo punto b);
- b) l'aggiudicatario della procedura concorsuale dovrà, inoltre:
1. costituire la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva del 10% dell'importo netto contrattuale di aggiudicazione riferito all'intera durata del contratto, come previsto dal successivo articolo 10. Trova applicazione l'art. 103 del D. Lgs. 50/2016;
 2. stipulare una polizza assicurativa, per tutto il corso di esecuzione del contratto, a garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) con massimale non inferiore ad Euro 2.500.000,00 (unico) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Dipendenti e Prestatori) con massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00;
 3. La polizza deve essere mantenuta in corso di validità per tutta la durata del servizio.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva di cui il Comune abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la durata del contratto.

La garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva verrà svincolata con l'osservanza e nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia con atto del Responsabile dei Servizi Scolastici, previa verifica dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 12 – Garanzia definitiva

Alla stipula del contratto, in base a quanto previsto dall'art. 103 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo è ridotto nei casi previsti dal comma 7 del citato art. 93.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione/fidejussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il deposito cauzionale è svincolato e restituito all'Impresa solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia dovuto avvalere, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Articolo 13 - Spese per la partecipazione alla gara

Fatto salvo quant'altro prescritto nel presente capitolato relativamente agli oneri finanziari di competenza delle ditte concorrenti e di quella aggiudicataria, si evidenzia che tutte le spese per la partecipazione alla procedura di gara rimangono ad intero ed esclusivo carico delle ditte concorrenti, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Nessun compenso spetta, pertanto, alle ditte concorrenti, inclusa l'aggiudicataria, per la redazione delle offerte e dell'ulteriore documentazione da produrre in conformità ai documenti di gara predisposti dal Comune per lo svolgimento della procedura concorsuale presupposta all'aggiudicazione del contratto.

Art. 14 – Obblighi dell'Ente Attuatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il servizio in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e alla L. 17/12/2010 n. 217. In particolare, in caso di aggiudicazione, dovrà comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice i conti correnti dedicati su cui eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto. Le

eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata.

Art. 15 – Vigilanza e controlli

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16, le funzioni del RUP (responsabile del procedimento) e in conformità alle linee guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sono assegnate al Responsabile della 1^a Area Servizi Sociali e Affari Generali, mentre sono delegate al Responsabile dei Servizi Scolastici le funzioni di direzione dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile del progetto per l'Ente Titolare si avvarrà del proprio personale amministrativo per il controllo circa l'esatto adempimento degli obblighi del presente appalto da parte dell'Ente Attuatore.

Art. 16 – Inadempienze e penalità

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice, mediante provvedimento motivato, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di € 250,00 a un importo massimo di € 2.500,00 previa contestazione scritta per ogni difformità riscontrata.

E' salva la facoltà per la ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza, la contestazione si intende tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dalla ditta non siano ritenute sufficienti e/o congrue, si procederà all'applicazione della penalità. L'importo della penalità sarà detratto dai compensi dovuti alla ditta per i servizi prestati.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha la facoltà insindacabile di risolvere l'appalto del servizio, mediante contestazione scritta, con preavviso di almeno 30 gg. da valere quale disdetta a tutti gli effetti di Legge, per i casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016

In tutti i casi la risoluzione del contratto deve essere comunicata con Raccomandata A.R.

È salva l'azione di eventuali risarcimenti danni.

Art. 18- Recesso unilaterale

A suo giudizio motivato, l'Amministrazione si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, di ridimensionare l'oggetto dell'appalto, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie strutture o servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio dato in appalto senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

Art. 19 – Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo i casi espressamente previsti dal Decreto Legislativo n.50/2016.

La violazione ai divieti innanzi stabiliti costituisce motivo di risoluzione *ipso iure* del contratto e di incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatte salve le ulteriori eventuali azioni in danno.

Art. 20 – Misure di sicurezza per la tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n.196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al procedimento.

Titolare del trattamento è il Comune di Grottammare, nella persona del Sindaco pro-tempore. Responsabile del trattamento è il funzionario Responsabile della 1^a Area, Servizi Sociali e Affari Generali.

Detti dati saranno pubblicizzati, o prodotti a terzi, in sede di aggiudicazione, di accesso agli atti o di eventuale contenzioso, nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione aggiudicatrice conferirà all'appaltatore i dati personali e sensibili relativi ai destinatari del servizio, nel rispetto dei seguenti criteri operativi:

- la comunicazione e lo scambio dei dati avvengono unicamente in relazione allo sviluppo delle attività oggetto della gara, che rientrano tra le finalità;

- i dati comunicati all'aggiudicatario sono resi allo stesso soggetto in forma pertinente e non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto.

I dati comunicati all'aggiudicatario o da questi direttamente acquisiti per conto del Comune di Grottammare non potranno essere riprodotti ad uso dell'aggiudicatario stesso né resi noti in alcuna forma o modalità e dovranno essere restituiti o conferiti al Comune di Grottammare contestualmente alla presentazione della rendicontazione dell'attività svolta.

In relazione al trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio, l'aggiudicatario dovrà adottare le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transizioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Sarà fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di comunicare i dati personali e sensibili gestiti in relazione al servizio ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori (es. comunicazioni di dati a strutture sanitarie e in caso di incidenti o infortuni, ecc.).

L'aggiudicatario si dovrà impegnare, inoltre, a provvedere, ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, alla notificazione dei dati personali trattati in forza del presente capitolato d'oneri, quando previsto.

Qualora i dati personali anche sensibili, inerenti ai soggetti utenti del servizio, dovessero essere conferiti direttamente dagli stessi all'aggiudicatario, questo si dovrà impegnare a:

- a) soddisfare gli adempimenti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- b) trasferire tempestivamente al Comune di Grottammare con le dovute cautele relative alle misure di sicurezza, la banca dati nella quale sono state archiviate le informazioni acquisite.

Art. 21 - Domicilio e Foro competente

A tutti gli effetti contrattuali e di Legge, la ditta aggiudicataria elegge domicilio nel Comune di Grottammare, in via Marconi n. 50; il Foro competente per qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione del contratto, non risolvibile bonariamente, è esclusivamente quello di Fermo.

Art. 22 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto dell'incarico.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO				
PROGETTO COMUNE/PROV. DI			GROTTAMMARE	
ANNO			2018-2019	
CATEGORIA			ORDINARI	
COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	€ 11.188,77	€ 167.646,83	€ 178.835,60
P1	Operatori sociali	€ 0,00	€ 157.746,83	€ 157.746,83
P2	Interpreti e mediatori culturali			€ 0,00
P3	Operatore legale			€ 0,00
P4	Addetti alle pulizie			€ 0,00
P5	Assistenti sociali			€ 0,00
P6	Psicologi		€ 2.400,00	€ 2.400,00
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)	€ 11.188,77	€ 7.500,00	€ 18.688,77
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	€ 0,00	€ 71.325,00	€ 71.325,00
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari			€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali		€ 3.025,00	€ 3.025,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno		€ 45.800,00	€ 45.800,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali		€ 2.500,00	€ 2.500,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)		€ 20.000,00	€ 20.000,00
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	€ 0,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici		€ 4.500,00	€ 4.500,00
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture		€ 3.800,00	€ 3.800,00
G	Spese generali per l'assistenza	€ 0,00	€ 117.800,00	€ 117.800,00
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico		€ 60.000,00	€ 60.000,00
G2	Effetti lettereschi		€ 2.800,00	€ 2.800,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)		€ 7.000,00	€ 7.000,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari		€ 9.000,00	€ 9.000,00
G5	Spese per la scolarizzazione			€ 0,00
G6	Pocket Money		€ 32.000,00	€ 32.000,00
G7	Alfabetizzazione		€ 7.000,00	€ 7.000,00
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	€ 718,73	€ 6.000,00	€ 6.718,73
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale	€ 718,73	€ 3.000,00	€ 3.718,73
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale		€ 2.000,00	€ 2.000,00

Allegato 1

S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario		€ 1.000,00	€ 1.000,00
T	Spese per i servizi di tutela	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale		€ 1.500,00	€ 1.500,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario		€ 2.000,00	€ 2.000,00
I	Spese per l'integrazione (Almeno 7% di contributo richiesto sul costo complessivo)	€ 0,00	€ 43.670,67	€ 43.670,67
I1	Corsi di formazione professionale		€ 7.000,00	€ 7.000,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi		€ 15.500,00	€ 15.500,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa		€ 6.000,00	€ 6.000,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari			€ 0,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita		€ 4.500,00	€ 4.500,00
I6	Altre spese per l'integrazione		€ 10.670,67	€ 10.670,67
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	€ 0,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale		€ 2.000,00	€ 2.000,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)		€ 2.500,00	€ 2.500,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)		€ 4.000,00	€ 4.000,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)		€ 23.000,00	€ 23.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI		€ 11.907,50	€ 449.742,50	€ 461.650,00
Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	€ 12.000,00	€ 4.500,00	€ 16.500,00
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale		€ 900,00	€ 900,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)		€ 2.500,00	€ 2.500,00
Ci3	Spese di cancelleria		€ 600,00	€ 600,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce Ci3)	€ 12.000,00	€ 500,00	€ 12.500,00
TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)		€ 23.907,50	€ 454.242,50	€ 478.150,00